



COMUNE DI PAVIA

PG.: 13632/2012

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE III^  
GESTIONE DEL TERRITORIO

SEDUTA DEL 14/05/2012

In data 14/05/2012 alle ore 18.00, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare III^ con il seguente O.d.G.:

1. PGT - incontro con ASM - Parteciperà il Presidente di ASM Dr. Chirichelli;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.: Rossella Massimo (Presidente) - Valerio Gimigliano (sostituisce Arcuri Giuseppe) - Oretta Zemira Pierotti Cei (sostituisce Mognaschi Matteo) - Demaria Giovanni - Ruffinazzi Giuliano - Pezza Matteo (dalle ore 18.35) - Boffini Luigi (dalle ore 18.40) - Ferloni Paolo (dalle ore 18.45) - Vigna Vincenzo.

Assenti i sigg.: Arcuri Giuseppe - Mognaschi Matteo - Adenti Francesco - Martini Franco.

Risultano presenti inoltre i sigg.: Fracassi Mario Fabrizio (Assessore al Territorio, protezione civile, Suap) - Arch. Grecchi (Dirigente Settore LLPP) - Ing. Valentina Dalmanzio (settore Ambiente e Territorio) - Consigliere Maggi - Consigliere Guerini - Consigliere Depaoli - Consigliere Pellegrino - Per ASM sono presenti: Dr. Chirichelli (Presidente) - Dr. Tedesi (DG ASM)- Ing. Fracchini - Sig. Artuso - Dr. Antoniazzi - Dr. Rainò.

Il presidente Rossella, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione precisando che stiamo continuando gli incontri con le istituzioni principali del nostro comune e, questa sera, è stata invitata ASM rappresentata dal suo presidente Dr. Chirichelli, accompagnato da alcuni collaboratori.

Lascia la parola all'assessore Fracassi per una breve introduzione.

L'assessore Fracassi ringrazia i rappresentanti di ASM per aver accettato l'invito e chiede al Presidente dr. Chirichelli di presentare le persone presenti questa sera in commissione.

Precisa che l'incontro di questa sera è stato programmato per la necessità di discutere alcune problematiche e osservazioni ricevute dagli uffici.

Considerato che il nuovo consiglio di amministrazione di ASM si è appena insediato, riteneva corretto che la commissione condividesse, insieme ai nuovi rappresentanti, le proposte e i programmi in merito alle aree di proprietà dell'azienda.

Essendo inoltre il Comune il maggior azionista di ASM, ritiene che sia necessario procedere ad un confronto costruttivo per valutare i progetti in cantiere.

Il presidente Rossella lascia la parola al vice presidente del Consiglio Comunale.

Il consigliere Maggi ringrazia tutti gli ospiti presenti per aver accettato l'invito della commissione. Ritiene che quest'incontro sia importante per continuare la condivisione dei lavori anche con i nuovi rappresentanti del C.d.A. di ASM.

Il presidente di ASM Dr. Chirichelli ringrazia la commissione per l'invito e presenta ai commissari i rappresentanti di ASM presenti questa sera:

- Dr. Tedesi Direttore Generale di ASM
- Dr. Rainò
- Dr. Antoniazzi
- Consigliere Artuso - gestione del patrimonio
- Ing. Frascini - Line

Il dr. Chirichelli ritiene che, gli argomenti rilevanti per il Comune di Pavia, riguardino principalmente le intenzioni di ASM rispetto ad eventuali investimenti e la trattazione delle problematiche relative al trasporto pubblico.

Per trattare le problematiche relative ai trasporti si è deciso di invitare in questa sede anche un responsabile della partecipata LINE, l'ing. Frascini.

ASM sta andando verso uno sviluppo, rispetto alle nuove normative, abbastanza complesso; il settore immobiliare è un settore in cui si deve stare attenti a non sbagliare nessun tipo di investimento.

Ad oggi ritiene che l'esempio di Via Correnti rappresenti un degrado per la nostra città.

A questo proposito precisa che esiste la possibilità, attraverso il PGT e insieme ai commissari, di portare un patrimonio ed un'entrata consistente su quell'area, con la possibilità di riqualificare anche la darsena.

Per quanto concerne il problema dei trasporti, si evidenzia che la stazione delle autocorriere alla Minerva, è per ASM un costo non sostenibile.

Si prevedeva lo spostamento nell'area dell'ex mensa ferroviari, in seguito all'accordo di programma Neca, ma ad oggi sembra che non sia fattibile.

L'assessore Fracassi precisa che le problematiche sono legate al fatto che l'area dell'ex mensa ferroviari, ad oggi, non sia ancora di proprietà.

Il dr. Chirichelli riferisce che hanno valutato il problema del trasporto sotto due aspetti:

- deposito dei mezzi
- autostazione

Per quanto concerne il deposito dei mezzi di ASM, come valutato insieme all'ing. Frascini, sarebbe necessaria un'area di circa 20/25 mila mq.

Si pensava di utilizzare una zona adiacente al Carrefour per realizzare il solo deposito automezzi.

Per quanto concerne invece il problema legato all'autostazione, ritiene fondamentale coinvolgere anche la Provincia (anche in relazione alle previsioni di accorpamento delle scuole).

(entra ing. Dalmanzio)

I problemi legati all'autostazione, oltre ad un discorso di economicità, sono principalmente legati a problemi di sicurezza (l'area è piccola, ci sono troppi mezzi, pericolosità per i ragazzi durante le manovre dei mezzi in partenza/arrivo).

Sarà necessario pensare cosa si farà in quell'area una volta trasferita l'autostazione; una delle ipotesi è quella di aumentare i parcheggi che, in quella zona, sono sempre carenti.

Lascia la parola al consigliere Artuso per illustrare le previsioni relative al progetto dell'area gasometro.

Verbale Commissione III – Gestione del Territorio del 14 Maggio 2012

Il consigliere Artuso, mostrando alla commissione uno studio di massima per la riqualificazione dell'area, precisa che sarà necessario interpellare anche la Camera di Commercio per capire se intendono mantenere l'area del Palazzo Esposizioni.

L'area è suddivisa in tre proprietà:

- ASM - zona gasometro
- Comune di Pavia - zona Piscine
- Camera di Commercio - Palazzo Esposizioni

Il progetto prevede di riqualificare l'intera area ipotizzando un parco, tre parcheggi (pertinenziali ma anche di interscambio), ristrutturazione della darsena.

Precisa che si tratta di studi preliminari e l'intervento più importante è previsto nella zona più alta, ove si prevede anche la realizzazione di una rotatoria e di una strada di collegamento.

Il progetto riguarda, per ora, solo le aree di proprietà ASM e Comune di Pavia, ma si dovrà coinvolgere anche la Camera di Commercio per capire quali sono i loro progetti su quell'area.

E' chiaro che per una riqualificazione adeguata dell'area sarebbe opportuno prendere in considerazione anche la proprietà di Camera di Commercio.

La Camera di Commercio, in concerto con l'amministrazione Comunale, sta valutando alcune ipotesi per spostare il palazzo esposizioni in un'area più idonea.

Lo studio che viene presentato ipotizza la realizzazione di quattro edifici (P.T. commerciale con possibilità di trasferimento della farmacia Comunale).

Il dr. Chirichelli precisa che, nell'attesa che l'iter possa partire, ASM sta valutando con attenzione le varie forme di autofinanziamento; si potrebbe anche ipotizzare di trovare una holding, sempre a partecipazione comunale, proprietaria degli immobili che riesca ad autofinanziarsi attraverso gli affitti. Precisa che ASM, essendo a prevalente partecipazione pubblica, non agisce nell'intento di speculare ma bensì con la sola intenzione di riqualificare l'area cercando di fare l'operazione con forme di autofinanziamento.

E' chiaro che, una volta approvato il progetto, l'iter prevede di seguire tutte le linee d'indirizzo dettate dal consiglio comunale.

Il consigliere Guerini chiede informazioni in merito al concorso d'idee portato avanti dall'amministrazione precedente in merito alla riqualificazione dell'area gasometro.

Il consigliere Artuso riferisce che il progetto illustrato ai commissari è frutto di uno studio che ha preso in considerazione anche i lavori presentati al concorso d'idee; alcune idee presentate al concorso, ritenute valide, sono servite per realizzare le bozze di progetto presentato ai commissari.

Il consigliere Demaria ritiene che si stia andando fuori tema; ASM, in questa sede, deve dire al comune quali sono le richieste legate al PGT.

E' chiaro, a suo parere, che nella valutazione delle richieste si terrà nella giusta considerazione il fatto che ASM è una società con prevalente capitale pubblico.

(entra il consigliere Pezza)

Chiede più dettagli in merito alle richieste di ASM (previsioni in merito a quanto si pensa di ricavare e come si pensa di investire).

Il consigliere Artuso precisa che la planimetria presentata alla commissione è solo un'idea di progetto.

E' chiaro che l'intenzione di ASM è mirata al recupero dell'area gasometro; è ovvio che l'operazione di recupero è finalizzata ad ottenere risorse finanziarie che serviranno anche al Comune di Pavia.

Non è possibile quantificare quanto s'intende realizzare.

Il presidente Rossella precisa che la commissione non vuole sapere quanto si potrà realizzare in termini di risorse finanziarie. La commissione vuole capire quali sono le richieste relative a quell'area e legate al PGT.

Il consigliere Artuso chiarisce che si chiede la possibilità di fare residenziale e un mix funzionale, con il recupero del verde e la sistemazione della darsena.

Per quanto concerne i coefficienti, lo studio dei tecnici del comune di Pavia prevede lo stesso trattamento relativo alle altre aree dismesse (0.4 mq/mq con possibilità di alcuni incentivi).

L'ipotesi è di riqualificare tutta l'area, con un progetto unico che comprenda anche la proprietà di Camera di Commercio; ASM chiede in ogni caso di poter iniziare i lavori senza essere vincolato alle decisioni della Camera di Commercio.

Il consigliere Ruffinazzi precisa che già il PRG vigente prevede un recupero dell'area gasometro.

E' chiaro che è un'area che deve essere recuperata interamente, comprendendo anche il palazzo esposizioni e l'area nomadi, così da dare un valore aggiunto alla città.

Per la città la parte più interessante è l'area verde che tornerebbe a disposizione della collettività.

Ritiene pertanto interessante, e un valore aggiunto, poter contare su un intervento che riguardi tutta l'area comprendendo anche la proprietà di Camera di Commercio.

(entra il consigliere Boffini)

Il Dr. Chirichelli ribadisce che ASM è un soggetto a partecipazione pubblica che dovrà necessariamente seguire le linee d'indirizzo dettate dal consiglio comunale.

Il consigliere Pezza concorda con il consigliere Ruffinazzi. Ritiene che l'area in questione abbia enormi potenzialità e caratteristiche diverse rispetto ad altre aree. Potenzialità perché si trova in area strategica (si affaccia sul fiume, zona di raccordo tra il centro e la zona EST della città), caratteristiche particolari perché area di proprietà in gran parte pubblica e in parte di un soggetto istituzionale (Comune, ASM, Camera di Commercio).

Ritiene che debba essere vista dal comune e da ASM in un ottica di recupero il più possibile a favore della città.

Immagina quindi un progetto unitario e un'area con destinazione fortemente pubblica.

Ritiene anche che, come Comune, si debba evitare che quell'area venga utilizzata per monetizzare agendo con l'intento di dare una forte destinazione pubblica a beneficio della città (es. progetto iniziale che prevede il recupero del parco).

E' chiaro che, in tutto questo, si dovrà tenere presente che sarà necessario identificare una nuova area idonea per gli spettacoli viaggianti e prevedere lo spostamento del campo nomadi.

Ritiene inoltre indispensabile capire quali sono le intenzioni della Camera di Commercio.

Il Dr. Chirichelli precisa che ASM è una società che, oltre al comune di Pavia, conta quaranta soci.

Sicuramente i soci, anche se minoritari, chiederanno un minimo di ritorno finanziario. Chiarisce che nonostante il dialogo con la Camera di Commercio non è semplice arrivare ad un accordo. Ritiene comunque importante e necessario, in caso di indecisione da parte della Camera di Commercio, poter partire in modo indipendente per la riqualificazione di quell'area che, attualmente, versa in uno stato di degrado.

E' chiaro però che l'idea principale di tutti riguarda il recupero totale dell'area.

Il consigliere Maggi ritiene che sia fondamentale che l'amministrazione Comunale trovi i giusti raccordi con la Camera di Commercio.

E' logicamente importante l'idea di recuperare tutta l'area nel suo complesso.

Il consigliere Vigna ritiene che, essendo un'area molto importante per la città, sia necessario immaginare un disegno complessivo legato anche a cosa si deciderà di fare nelle altre aree dismesse. E' chiaro che per procedere sarà necessario considerare preventivamente una nuova ubicazione del campo nomadi e dell'area degli spettacoli viaggianti. Ritiene inoltre che, ad esempio, potrebbe essere un'area ideale per la realizzazione della Multisala. (entra il consigliere Ferloni)

Il consigliere Pellegrino chiede ad ASM e all'assessore, giacché l'iniziativa di tipo immobiliare proposta da ASM scopre il problema dello spostamento del campo nomadi, se si possa stabilire un iter che comprenda le due cose. Ritiene che l'autorizzazione dell'iniziativa debba essere collegata alla risoluzione del problema dello spostamento del campo nomadi.

Il consigliere Gimigliano ritiene che sia un'area strategica e un fiore all'occhiello per la città di Pavia e deve assolutamente essere valorizzata. Ritiene che, se si riuscirà a coinvolgere anche un partner istituzionale importante come la Camera di Commercio, si arriverà alla definizione di un progetto molto importante per la città. E' chiaro che trattandosi di un'area di proprietà di tre grandi soggetti, due pubblici e uno istituzionale, sarà sicuramente salvaguardato l'interesse pubblico.

Il consigliere Artuso precisa che nelle schede degli uffici, tutte le problematiche sollevate dai commissari sono state prese in considerazione.

Il presidente Chirichelli precisa che è necessario considerare che, all'interno di quell'area, sono presenti due gasometri per i quali sarà necessario procedere alla bonifica. Dalle prime valutazioni si stima un costo di bonifica di circa 1/1.5 milioni di euro. ASM procederà in autoconsumo.

Il presidente Rossella riprende le richieste formulate da ASM e prosegue la discussione sullo spostamento del deposito dei mezzi e sull'autostazione delle corriere. In particolare chiede conferma della previsione dello spostamento del deposito in zona Carrefour e dell'autostazione, se possibile, in zona ex mensa ferroviari e una richiesta per via Donegani.

Il presidente Chirichelli precisa che è necessario anche capire quali siano le intenzioni dell'amministrazione Provinciale. Precisa che ASM non vuole andare in perdita e pertanto si stanno valutando diverse strade da poter seguire. Tra le varie idee c'è anche quella di non avere più la stazione delle autocorriere ma solo di un luogo dove le corriere escono e girano, lasciando e raccogliendo gli utenti alle varie fermate. Nell'attuale sede, ASM paga un affitto e la soluzione dello spostamento nell'area Neca non è certo. Serviranno circa 25000 mq per il nuovo deposito.

L'ing. Frascini precisa che serviranno circa 20.000 mq.

Il presidente di ASM Chirichelli riassume le richieste di ASM:

- Per Via Donegani chiedono il cambio di destinazione con area mista.

Il Dr. Tedesi precisa che, per quanto riguarda l'attuale sede dell'autostazione, il problema principale è quello relativo alla sicurezza; c'è poco spazio e troppi studenti. L'ASL più di una volta ha elevato sanzioni e obbligato ad intervenire. ASM è sempre intervenuta per cercare di tamponare il problema. Per quanto concerne il discorso economico chiarisce che ASM non può permettersi di sostenere un servizio in perdita.

Ricorda ai commissari che questo servizio dipende dalla Provincia che lo ha delegato al Comune che, a sua volta, lo ha delegato ad ASM. E' un servizio pubblico quindi non si può pensare di chiuderlo nell'immediatezza. E' necessario quindi trovare una soluzione che dia quella sicurezza che oggi non c'è.

In una prospettiva futura ASM chiede già da ora, ma concordando un periodo di due/tre anni di individuazione di una soluzione finale che vada bene, di avere una valorizzazione delle aree; sul tipo di valorizzazione chiarisce che si rimettono a quella che può essere la programmazione urbanistica dei tecnici.

Precisa inoltre che gli utili e le plusvalenze che deriveranno da questa valorizzazione, torneranno nelle casse del Comune quale azionista di maggioranza.

Il consigliere Vigna concorda sul fatto che la posizione attuale delle autocorriere non sia delle più idonee. Ritiene che sia necessario tenere presente che, ogni operazione, dovrà essere coordinata con la Provincia, soprattutto in previsione dell'ipotesi di realizzazione di un nuovo polo scolastico. In questo caso si dovrà pensare di indirizzare le corriere verso il nuovo polo scolastico.

Il Dr. Chirichelli chiarisce che, già da Settembre, ASM ha chiesto alla Provincia di pagare per questo servizio. Oggi abbiamo un serio problema di sicurezza che deve essere risolto subito.

Il Dr. Tedesi prosegue nell'illustrazione specificando che, per quanto riguarda il deposito, a seguito dell'acquisizione di PMT, l'acquisizione da parte di LINE per la parte di trasporto da Vigevano e della possibilità di proseguire anche con il trasporto del Comune di Pavia, ci sono serie difficoltà relative agli spazi di Via Donegani.

Per questo motivo è logico pensare a una delocalizzazione più esterna; l'ipotesi che si è presa in considerazione è quella dell'area in zona Carrefour anche per la vicinanza alla tangenziale.

ASM pensa quindi di valorizzare l'area di Via Donegani, escludendo a priori l'ipotesi del residenziale. Le idee sono molte (centro direzionale, delocalizzazioni da altre realtà provinciali, sviluppo commerciale, multisala, ampliamento del parcheggio attuale ecc.) tenendo presente che i tempi di trasferimento del deposito saranno sicuramente lunghi.

L'ing. Fraschini ritiene che si debba usare molta attenzione nei confronti di un'azienda molto importante per la città qual è LINE.

A suo parere bisogna valutare attentamente l'ipotesi di poter unire il deposito alla nuova autostazione.

Ritiene che si debba considerare che, l'ipotesi di delocalizzare troppo all'esterno il deposito, non concorderebbe con l'idea un'unica sede di deposito e autostazione.

Il fatto di far coesistere queste due realtà, per un'azienda come LINE, potrebbe essere un fatto molto interessante e potrebbe risolvere anche il problema per la città.

Nonostante il fatto di studiare fermate più a lungo percorso, più ad hoc e legate ai poli scolastici, è necessario considerare che i collegamenti con la stazione ferroviaria sono indispensabili; portarla quindi troppo all'esterno rischierebbe di rendere difficoltosi i collegamenti con la stazione.

Sottolinea che LINE è un'azienda di punta anche a livello regionale, un'azienda in espansione nonostante la crisi e ritiene pertanto che l'amministrazione debba studiare una soluzione che sia confacente.

Il consigliere Depaoli ritiene che, in questa sede, ASM dovrebbe illustrare le proprie aspettative in relazione al PGT per agevolare il trasporto pubblico locale.

A suo parere gli amministratori devono lavorare facendo scelte strategiche sulla viabilità e sui nuovi insediamenti residenziali, per far sì che il trasporto pubblico sia competitivo ed economicamente appetibile.

Sottolinea che il problema di sicurezza nella sede attuale dell'autostazione deve sicuramente essere risolto. A suo parere la nuova sede non dovrebbe allontanarsi dalla stazione perché è fondamentale che i pullman arrivino in centro per agevolare l'uso dei mezzi pubblici ed evitare un aumento dell'uso di veicoli privati.

Sottolinea che l'autostazione è molto importante per tante persone e per tutti i pendolari. Ritiene pertanto che si debbano sicuramente affrontare i problemi economici e di sicurezza ma che, come scelta strategica, si debba scegliere di lasciare l'autostazione in quella zona. Chiede se il problema della sicurezza nell'attuale sede dell'autostazione è irrisolvibile.

Il Dr. Chirichelli conferma che il problema è irrisolvibile perché l'area è troppo piccola.

Il consigliere Maggi ritiene necessario trovare una sinergia tra trasporto pubblico su gomma e le ferrovie. A suo avviso, un'area ideale ove si potrebbe pensare la nuova realizzazione dell'autostazione è l'area dietro all'ASL. In quell'area, con il ripristino dei binari già esistenti, si potrebbe anche pensare di far partire i treni locali. Sarebbe ideale pensare anche ad un recupero di una parte dell'area Necchi per la realizzazione di parcheggi.

Il consigliere di ASM Artuso ritiene che il concetto di autostazione sia vecchio. A suo giudizio sarebbe ideale fare fermate mirate nelle varie zone della città.

Ritiene che sarebbe ideale pensare ad un deposito in un'area decentrata da cui si raggiungono senza difficoltà tutti i punti principali della città.

Concentrando i mezzi di trasporto urbano ed extraurbano si otterrebbe un abbattimento dei costi.

Sarà necessario programmare percorsi idonei per recuperare gli studenti direttamente alle scuole.

Il Dr. Chirichelli ritiene che si debba fare un incontro per discutere in merito al coordinamento della viabilità; in quest'incontro si dovranno coinvolgere la Provincia, il comune ma anche i comuni "a cerchio", ASM LINE.

Il consigliere Pezza ritiene che la proposta di valorizzare le aree di via Trieste e Via Donegani, dal suo punto di vista, non crei particolari problemi.

Deve, a suo giudizio, essere fatto un piano complessivo che valorizzi il trasporto pubblico e che risolva i problemi di ASM.

Ritiene l'area Carrefour abbastanza idonea per la nuova sede del deposito e dell'autostazione.

L'area Necchi ritiene che sia problematica per un problema di viabilità già presente in quella zona.

Ritiene che si debba discutere rapidamente sulla viabilità nel PGT coinvolgendo anche ASM.

Ricorda che, nel caso s'individuasse un'area privata particolarmente interessante per la realizzazione del deposito e dell'autostazione, l'amministrazione ha anche la facoltà di valutare un esproprio anche a favore di terzi.

(esce il Dr. Tedesi)

Il consigliere Ruffinazzi ritiene che si debba approfondire un discorso legato alle criticità del trasporto pubblico in relazione ai nuovi insediamenti previsti.

Il consigliere Pellegrino ritiene che il deposito dei mezzi si possa ritenere la tipica struttura da realizzare in un'area dismessa. Questo permetterebbe di salvaguardare suolo vergine.

L'assessore Fracassi precisa che le richieste di ASM sono molto importanti perché legate a problemi di sicurezza, salute e viabilità.

(esce l'Ing. Frascini)

Per quanto concerne l'area Necchi, ritiene che sarebbe sicuramente un'area interessante da prendere in considerazione; il problema principale di quell'area è di andare ad individuare una zona ideale di ingresso e di uscita dei mezzi perché quella zona ha grossi problemi di viabilità.

Un'altra area interessante è quella dell'ex mensa ferrovieri ma, purtroppo, ad oggi non è ancora di nostra proprietà. Sarà necessario coinvolgere anche ferrovie dello stato o la BRE per evidenziare che il problema dell'autostazione è un problema che riguarda l'intera città.

Verbale Commissione III – Gestione del Territorio del 14 Maggio 2012

Per il deposito si deve pensare ad una zona più confacente, valutando tutti i pro e i contro.  
Per quanto concerne il problema del campo nomadi di P.le Europa precisa che, indipendentemente dall'intervento di riqualificazione dell'area, il campo nomadi deve essere spostato perché si trova in zona a rischio esondazione.

(esce il consigliere Demaria)

Il dr. Chirichelli precisa che a dicembre ASM ha fatto una riunione con l'amministrazione Provinciale; in quella sede ASM ha chiesto, tra l'altro, la risoluzione del problema della sicurezza nell'autostazione. ASM ha dato tempo alla Provincia fino alla fine del mese di Maggio per dare una risposta. Nel caso in cui non si ottengano risposte, e non venga risolto il problema della sicurezza, ASM è intenzionata a chiudere l'autostazione già dal mese di Luglio. Si può pensare di rimandare la decisione a Settembre e, essendo un servizio pubblico cui non possiamo rinunciare, può essere che intervenga il prefetto con un atto di precetto. ASM non vuole avere alcuna responsabilità per il problema della sicurezza all'interno dell'autostazione.

Si augura che la Provincia dia una risposta il prima possibile.

(esce il consigliere Pezza)

Il consigliere Vigna propone ad ASM di spostare alcune fermate dei mezzi pubblici e indirizzare i mezzi nei luoghi ove ci sono le strutture scolastiche.

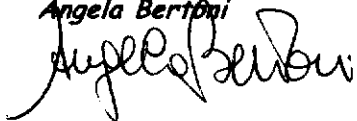
Il presidente Rossella informa la commissione che, in una delle prossime sedute, si dovrà parlare della centrale dell'acqua.

L'assessore Fracassi precisa che è arrivata una richiesta da Pavia Acque per fare un nuovo acquedotto in zona Borgo Ticino. Chiederemo incontro con Pavia Acque per avere maggiori dettagli.

Il presidente Rossella ringrazia ASM per la disponibilità e chiude la seduta alle ore 19.45.

La segretaria della Commissione

*Angela Bertoni*



Il Presidente della Commissione

*Rossella Massima*

